COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 Reg. Delib.

OGGETTO: APPROVAZIONE RETICOLO IDRICO COMUNALE – D.G.R. 7/7868 DEL 2002 E D,G,R, 7/13950 DEL 2003 APPROVAZIONE VARIANTE AL P.R.G. ART. 2 C. 2 LETT. 1) ART. 3 L.R. 23/97.

L'anno duemiladodici addì trenta del mese di novembre alle ore 20.30 nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

RISULTANO:

		Pres.	Ass.
BONGIOLATTI PIER LUIGI	SINDACO	si	
DEL DOSSO DONATO			si
BERTOLATTI SILVIA			si
GUSMERINI MATTEO		si	
BRICALLI GIANNI		si	
SCARAFONI GIANNI		si	
BONGIOLATTI GIANCARLO		si	
SALA ORAZIO		si	
DEL DOSSO TIZIANO		si	
MANNI VALTER		si	
BARONA MARCO		si	
ROSSI VINCENZO		si	
CATELOTTI SILVANA		si	
BERTINI SILVIA		si	
FUMASONI VALERIO		si	
MAINETTI VITTORIO			si
SPAGNOLATTI LUCA			si
		13	4

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Rina CERRI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Sindaco** illustra l'argomento ricordando che il reticolo è stato precedentemente approvato in Consiglio comunale, depositato e pubblicato e che nei termini previstio non sono pervenute osservazioni per cui si propone l'approvazione definitiva.

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia** chiede di conoscere il contenuto della richiesta inoltrata dallo Ster e la risposta citata nella bozza di delibera, pervenuta agli uffici il 12.12.2011.

Il **Sindaco** spiega in sintesi il contenuto chiarendo che è correlato al percorso precedente del Torrente Finale (quello che passava in mezzo alla zona artigianale), che ora diventa reticolo idrico minore mentre prima era trattato come Torrente.

Il Consigliere Signor **Fumasoni Valerio** chiede di sapere se può essere utilizzato come reticolo ed il **Sindaco** risponde affermativamente in quanto potranno esservi convogliate le acque bianche, i canali e i fossi.

Non essendovi ulteriori interventi viene adottata la seguente deliberazione:

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 7/7868 del 25.01.2002 è stata approvata la "Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'art. 3 della L.R. n. 1/2000 – Determinazione dei canoni di polizia idraulica";
- il punto n. 20 di tale deliberazione stabilisce che i Comuni devono definire il reticolo idrico di loro competenza entro un anno dalla pubblicazione di detta delibera sul B.U.R.L. e quindi entro il 15.02.2003;
- con D.G.R. n. 7/13950 del 01.08.2003 la Regione Lombardia ha modificato la propria precedente deliberazione sopra citata prorogando il termine entro il quale i Comuni devono provvedere ad approvare il reticolo idrico minore;
- con deliberazione della G.C. n. 60 in data 28.03.2003, esecutiva ai sensi di legge, è stato conferito al geologo dott. Maurizio Azzola con studio in Sondrio e all'Ing. Stefano Boninsegna con studio in Morbegno l'incarico per la definizione del reticolo idrico minore;
- in data 05.10.2010 è stato chiesto ai professionisti di cui sopra di aggiornare le tavole grafiche e le relative norme allegate, a seguito dei nuovi canali realizzati e del nuovo tracciato del torrente Finale a San Pietro, con invito a procedere all'eliminazione e/o declassamento di alcune vallecole e canali, non più assoggettati alla normativa per effetto di opere e lavori pubblici eseguiti post alluvioni (2000, 2002 e 2008), nonché a tenere conto della relazione geologica a supporto del futuro P.G.T.;
- i professionisti hanno provveduto in merito e consegnato gli elaborati che sono stati trasmessi alla Regione Lombardia – Sede Territoriale di Sondrio, per l'acquisizione del parere obbligatorio;

ATTESO che la Regione Lombardia – Ster di Sondrio con nota pervenuta in data 12.12.2011 prot. n. 6718 ha espresso parere favorevole all'adozione in forma di variante dell'attuale strumento urbanistico comunale del Reticolo Idrico Minore, con contestuale richiesta di alcune integrazioni;

RILEVATO che a tal proposito si è provveduto ad adeguare il progetto alle richieste formulate dalla Regione e che la stessa con nota in data 13.07.2012 prot. n. 4246 ha trasmesso nuovamente il parere favorevole all'adozione dello studio sul reticolo idrico minore;

CONSIDERATO che:

- in base ai criteri contenuti nell'allegato B della D.G.R. n. 7/13950 del 01.08.2003 il progetto di Reticolo Minore deve essere approvato come variante allo strumento urbanistico;
- nel caso in specie si tratta quindi di variare il P.R.G., ricadendo la fattispecie nella previsione di cui all'art. 2 – comma 2, lett. i) – della L.R. n. 23/1997;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 14 in data 24.07.2012 con cui è stata adottata ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera I, art. 3 L.R. 23/1997 l'XI variante al P.R.G. vigente costituita dal progetto "Reticolo Idrico Comunale" predisposto dal Geologo Azzola dott. Maurizio e dall'Ing. Stefano Boninsegna e sulla quale si è espressa favorevolmente la Regione Lombardia – STER di Sondrio;

DATO ATTO che sono stati attuati gli adempimenti di rito, consistenti nell'avviso di pubblicazione, nel deposito degli elaborati per 30 giorni a partire dal 22.09.2012 e che nei successivi 30 giorni, cioè entro il 21.10.2012, non sono pervenute osservazioni;

VISTI gli allegati tecnici definitivi presentati dal Dott. Azzola e dall'Ing. Boninsegna a corredo della pratica di variante composti da:

Norme tecniche
Tavola 1 – Inquadramento territoriale – scala 1:10.000
Tavola C1 – Stralcio planimetrico – scala 1:2.000
Tavola C2 – Stralcio planimetrico – scala 1:2.000
Tavola C3 - Stralcio planimetrico – scala 1:2.000
Tavola C4 - Stralcio planimetrico – scala 1:2.000
Tavola C5 - Stralcio planimetrico – scala 1:2.000
Tavola C6 - Stralcio planimetrico – scala 1:2.000
Tavola C7 - Stralcio planimetrico – scala 1:2.000
F0 – Carta della fattibilità geologica
Scheda informativa della variante al P.R.G. (art. 2 – L.R. n. 23/1997)

ACQUISITO il parere del Responsabile dell'Area Tecnica – Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica – ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 10, astenuti n. 3 (Catelotti Silvana, Bertini Silvia, Fumasoni Valerio), contrari n. 0, resi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** l'XI variante al P.R.G. di Berbenno di Valtellina ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera I, art. 3 L.R. 23/1997 l'XI variante al P.R.G. vigente costituita dal progetto "Reticolo Idrico Comunale" predisposto dal Geologo Azzola dott. Maurizio e dall'Ing. Stefano Boninsegna e sulla quale si è espressa favorevolmente la Regione Lombardia – STER di Sondrio, e costituita dai seguenti elaborati:

Norme tecniche
Tavola 1 – Inquadramento territoriale – scala 1:10.000
Tavola C1 – Stralcio planimetrico – scala 1:2.000
Tavola C2 – Stralcio planimetrico – scala 1:2.000
Tavola C3 - Stralcio planimetrico – scala 1:2.000
Tavola C4 - Stralcio planimetrico – scala 1:2.000
Tavola C5 - Stralcio planimetrico – scala 1:2.000
Tavola C6 - Stralcio planimetrico – scala 1:2.000
Tavola C7 - Stralcio planimetrico – scala 1:2.000
F0 – Carta della fattibilità geologica
Scheda informativa della variante al P.R.G. (art. 2 – L.R. n. 23/1997)

2. **DI DARE** seguito agli adempimenti di legge relativi all'iter della variante urbanistica in oggetto, così come definiti dalla normativa applicata.